

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Anticipazione dello screening per il tumore al seno

Presentata da: Sabrina Gendotti

Data: 7 maggio 2026

Numero: 80.26

Testo:

Attualmente il programma cantonale di screening mammografico si rivolge alle donne tra i 50 e i 69 anni residenti in Canton Ticino (circa 50'000) e offre loro la possibilità di sottoporsi ogni due anni ad una mammografia di screening. Tuttavia, negli ultimi anni si è registrato un aumento delle diagnosi anche tra donne più giovani, spesso in fase avanzata, con importanti conseguenze sanitarie, psicologiche, familiari ed economiche.

Le più recenti raccomandazioni internazionali e studi scientifici (aggiornati al 2026) confermano la necessità di evolvere verso programmi di screening oncologico più personalizzati, che superino il modello basato esclusivamente sull'età, per integrare fattori di rischio individuali e anticipare l'inizio dei controlli.

La Società Svizzera di Radiologia, la Società Svizzera di Ginecologia e Ostetricia e la Società Svizzera di Senologia hanno recentemente chiesto di anticipare l'accesso agli esami di prevenzione. La raccomandazione si basa anche su uno studio recente secondo cui mammografie regolari a partire dai 40 anni potrebbero ridurre il tasso di mortalità per tumore al seno di circa il 25%. Nella fascia d'età compresa tra i 40 e i 49 anni, questa patologia rappresenta inoltre la seconda causa di decesso tra le donne.

Attualmente 16 Cantoni, fra cui Ticino e Grigioni, dispongono di programmi di screening gratuito a partire dai 50 anni. In altri quattro Cantoni un programma è in fase di pianificazione, mentre cinque non lo prevedono. Un eventuale abbassamento dell'età di accesso porterebbe la Svizzera ad allinearsi a Paesi come Germania, Austria e Svezia, dove lo screening mammografico è già raccomandato o praticato con successo anche sotto i cinquant'anni.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Ritiene opportuno valutare un'estensione o un'anticipazione del programma cantonale di screening mammografico almeno per determinate categorie a rischio?
2. Sono già stati avviati studi, analisi o contatti con esperti, istituti oncologici o altri Cantoni in merito all'introduzione di uno screening anticipato o personalizzato?
3. Il Consiglio di Stato intende promuovere campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alle donne più giovani riguardo all'importanza della prevenzione e dell'autopalpazione?
4. È stata valutata la possibilità di introdurre percorsi di prevenzione differenziati sulla base dei fattori di rischio individuali?
5. Quali sarebbero i costi stimati e i potenziali benefici sanitari ed economici derivanti da un eventuale ampliamento del programma di screening?

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

6. Il Consiglio di Stato ritiene possibile avviare un progetto pilota cantonale in collaborazione con l'Ente Ospedaliero Cantonale, l'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana e altri partner sanitari?